

La piccola comunità di Graglia ha dato l'addio all'alpino Livio Acquadro, scomparso a 91 anni

GRAGLIA (pom) E' stato celebrato giovedì mattina nella chiesa parrocchiale di Graglia il funerale di **Livio Acquadro**, l'uomo scomparso martedì scorso all'età di 91 anni.

La maggior parte della piccola comunità ha voluto essere presente per tributare un ultimo commovente saluto ad una delle figure più note del paese. Ad accogliere il feretro davanti al sagrato della chiesa il Gruppo degli Alpini con tanto di gonfalone listato a lutto, sodalizio di cui Livio faceva parte da tanti anni.

Abile artigiano, aveva portato avanti per tutta la vita la professione da muratore. Le case di Graglia, dove non era mai entrato per effettuare un lavoro si possono contare sulle dita di una mano. Tutti lo ricordano come una persona gentile, a modo, un uomo d'altri tempi.

Grande appassionato della montagna, anni fa aveva vinto una delle edizioni della nota marcia Santuario di Graglia - Mombarone. Ora che non c'è più, la sua presenza mancherà a molti,



Nella fotografia a sinistra Livio Acquadro (a destra) con il capogruppo delle penne nere Guido Rocchi, a fianco un suo recente primo piano

ma soprattutto ai suoi amici fraterni alpini: «Livio è stato un socio di fondamentale importanza per tutti noi». Con queste parole lo ricorda il capogruppo del sodalizio **Guido Rocchi**. Per tantissimi anni Livio ha ricoperto un ruolo svolto con onore e passione. Stimato

artigiano, è andato avanti lasciando un buon ricordo della sua persona. Era rimasto vedovo qualche anno fa, malgrado ciò pur affranto dal dispiacere andava avanti, solo quest'ultimo periodo non stando molto bene di salute, aveva deciso di trasferirsi a casa di sua figlia

Roberta a Netro. Abbiamo perso - conclude Rocchi -, un alpino, un uomo e soprattutto un grande amico. Che la terra gli sia lieve».

Livio ha lasciato nel dolore oltre la figlia Roberta anche il figlio Enrico.

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it



Il famoso musicista biellese scomparso Sergio Perazza

LUTTO Tanti sono stati i biellesi che hanno voluto porgergli un ultimo caro saluto A Vigliano i funerali di Sergio Perazza

VIGLIANO BIELLESE (pom) Una vita trascorsa tra strumenti e spartiti da un palco all'altro, da una piazza all'altra, e da una festa campestre all'altra.

La comunità biellese ha salutato mercoledì scorso per l'ultima volta **Sergio Perazza**, il cantante musicista scomparso all'età di 74 anni.

In tanti hanno voluto essere presenti nella chiesa di San Giuseppe Operaio a Vigliano Biellese per porgergli un dovuto e commovente saluto. Oltre ai suoi cari erano difatti presenti tanti amici e un folto numero di semplici conoscenti, coloro che di Sergio ricordano le belle serate trascorse insieme all'insegna della musica, quella da ballo.

Tanti erano i suoi brani, tutti fonti di ispirazione della sua terra che tanto amava. Aveva voluto dedicare una

canzone alla sua amata Madonna nere intitolata: "Madonnina del monte di Oro-pa".

Lo ricorda con affetto il suo collega compositore e musicista **Sergio Peretti**: «Ci ha lasciati Sergio perazza, il Re della musica da ballo. Io qualche anno fa avevo avuto una stretta collaborazione con Sergio. Due mie canzoni: Una fontana e Radio Amica erano state inserite in un suo Cd intitolato: "Canzoni biellesi". Era un personaggio. Lo ricordo sempre sorridente, sapeva intrattenere il pubblico, insomma, Sergio era unico».

Sergio aveva un debole per la valle del Cervo, territorio in cui aveva vissuto per molti anni. A ricordarlo con stima è **Gabriele Martinazzo** un altro personaggio molto noto in

valle: «Desidero ricordare Sergio per tutte le cose fatte per la sua cara Valle Cervo. In primis mi riecheggia nelle orecchie, oggi più che mai, la colonna sonora della canzone che le dedicò in una sorta di testamento per chi rimane e per le generazioni future. Le note e i ritornelli di "Cara Valle Cervo" accompagnano mille ricordi, tutti belli e gioiosi. Ecco la gioiosità che Sergio sapeva esprimere era davvero unica e contagiosa. È stato tra i fondatori del Comitato Carnevale "Il Glicine" e per svariati anni, insieme ad altre care persone, s'impegnò per tirare su, alla Balma, una Balera che non fu solo il suo regno musicale e danzante, ma la sede ideale per il carnevale dei bambini e per cucinare una fagiolata gustosa, il tutto aggregando nel nome

della tradizione e dell'amicizia. E poi, con il cuore e con le lacrime agli occhi, sarò anche di parte, di Sergio ricordo le tante serate fatte a San Giovanni... nel mio ex Ristorante. Eravamo talmente amici che mi dedicò anche una canzone: "Da Lele a San Giovanni tanti piatti prelibati puoi mangiare... perché da Lele a San Giovanni la buona musica puoi ascoltar!".

«Mancherai Sergio, ma ti prometto che farò di tutto per la nostra Valle Cervo! E per tornare all'inizio di questo ricordo scritto di pugno e dettato dal cuore... chiedo a tutti di unirvi nella preghiera. Proprio come Sergio la dedicava ai nostri cari che non ci sono più. Ora anche lui appartiene a quel Mondo in Cielo: "Madonnina del Monte di Oro-pa».

MIAGLIANO I lavori prenderanno il via nella giornata di lunedì prossimo, il sindaco Mognaz: «Si tratta di un'opera pensata per la sicurezza dei cittadini» La realizzazione di un dosso artificiale con passaggio pedonale davanti all'asilo



MIGLIANO (pom) Verrà avviato lunedì prossimo un nuovo cantiere in paese.

Si tratta di quello relativo alla realizzazione di dosso stradale artificiale con annesso passaggio pedonale, in prossimità dell'entrata dell'asilo intercomunale che si trova a lato del palazzo municipale.

«L'opera pubblica - spiega il sindaco **Alessandro Mognaz** -, è finalizzata a migliorare la sicurezza dei pedoni nell'attraversamento della carreggiata. Si tratta di un intervento facente parte del V cantiere 2022».

Il dosso sarà realizzato con materiali in armonia con il contesto urbano della piazza comunale e più specificamente con cubetti in sienite e in botticino bianco. In ragione di tale intervento, dall'Ufficio tecni-



Nella fotografia a sinistra il sindaco di Miagliano Alessandro Mognaz, a lato la strada dove verrà realizzato il dosso artificiale

co dal Comune fanno sapere che la circolazione veicolare sarà inibita nel tratto compreso tra piazza Martiri della Libertà all'altezza del

civico n. 8 e via IV Novembre all'altezza del civico numero 2.

La conclusione dei lavori è stimata per la giornata di

giovedì 19 gennaio. Non è stata comunque prevista l'interdizione all'utilizzo dei parcheggi sulla medesima piazza.